

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

"Pacchetto Aggregato"

M4 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016

M4.1.1-4.1.3-4.1.4

Pubblicazione del 26/10/2016

1

D: Per le Cooperative a.r.l., è possibile partecipare al bando per prevedere esclusivamente interventi di meccanizzazione considerato che la cooperativa è in possesso di fascicolo aziendale, ma i terreni delle singole aziende agricole associate sono inseriti nei rispettivi fascicoli aziendali? La cooperativa è in possesso del catastino dei terreni dei soci.

R: Sì, si fa riferimento al catastino per l'individuazione dei terreni oggetto di intervento.

2

D: Quali sono le specie vegetali e/o animali a rischio di erosione genetica?

R: Le risorse genetiche specie vegetali, sono considerate a rischio di erosione genetica, secondo le linee guida MIPAAF sulla biodiversità, se la stima della loro consistenza sul territorio regionale si attesta entro i limiti di seguito indicati:

la superficie regionale complessivamente coltivata, per ciascuna varietà, deve essere inferiore:

- **per le varietà di specie legnose arboree, a 10 ha;**
- **per le varietà della specie Vitis vinifera, a 20 ha;**
- **per le varietà di specie erbacee cerealicole, a 30 ha;**
- **per le varietà di specie orticole (comprese leguminose da granella), a 5 ha;**
- **per le varietà di specie foraggere, a 25 ha.**

Il rispetto dei limiti sopra indicati deve essere attestato e giustificato, sotto forma di stima, nella relazione tecnica a supporto del progetto di intervento, finalizzata ad evidenziare il rischio di erosione genetica della specie.

3

D: E' possibile l'acquisto di macchine, attrezzature nonché di strutture smontabili (es. serre, tunnels) usate?

R: Per come riportato nelle linee guida e nelle schede di misura del PSR Calabria 2014/2020, sono ammessi macchinari e attrezzi usati nel rispetto delle prescrizioni, mentre sono escluse attrezzature e strutture smontabili.

4

D: Nell'ambito di applicazione della Misura 4.1.1 è possibile inserire, in un processo di trasformazione aziendale, la coltivazione della canapa da fibra? E' possibile prevedere la realizzazione di locali di stoccaggio?

R: Sì, è prevista la coltivazione della canapa da fibra e la realizzazione dei miglioramenti fondiari necessari.

5	<p>D: Una cooperativa con fascicolo AGEA senza terreni in conduzione, in quanto i propri soci hanno propri fascicoli aziendali a loro nome , può presentare una domanda di aiuto acquisto mezzi meccanici?</p>
	<p>R: Sì, si considerano i terreni dei soci conferitori, fermo restando che l'acquisto deve essere effettuato dalla cooperativa, con intestazione del bene alla stessa.</p>
6	<p>D: L'elicoltura rientra fra le attività finanziabili dal piano?</p>
	<p>R: Certo, gli allevamenti di elicoltura sono finanziabili, attraverso la Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" attivando l'intervento M 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole" o attraverso la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" attivando l'intervento M 6.1.1 "Insediamento dei giovani agricoltori" legato all'intervento M 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore".</p>
7	<p>D: La misura 4.1.1. contempla tra i costi ammissibili anche l'acquisto di terreni nella misura massima del 10% come previsto dall'art. 69, comma 3, punto b) del Reg. (CE) n. 1303/2013 e nell'art.4 del Reg. delegato (UE) n. 480/2014?</p>
	<p>R: No, l'acquisto terreni non rientra tra le spese ammissibili della misura 4.1.1.</p>
8	<p>D: E' ammissibile il contributo in natura pari a una quota di un immobile per la realizzazione del programma (es: quota di possesso di un terreno, di un fabbricato)?</p>
	<p>R: No, non è ammissibile.</p>
9	<p>D: L'adesione ad una domanda collettiva esclude in automatico la possibilità di presentare domande individuali?</p>
	<p>R: No, non esclude la possibilità di presentare domande individuali.</p>
10	<p>D: Per investimenti collettivi, cosa succede se una delle parti non risulta in possesso dei requisiti?</p>
	<p>R: Nel caso di investimenti collettivi, le condizioni di ammissibilità devono essere possedute da ciascun proponente.</p>

11	<p>D: Si richiedo i seguenti chiarimenti: a) Un investimento collettivo può riguardare solo una misura (es. 4.1.1.) con esclusione delle altre? b) Se l'investimento collettivo riguarda per es. la misura 4.1.3., i membri del gruppo sono liberi di presentare domande per altre misure? c) <i>“realizzazione dell'investimento a favore di più di un'impresa, per migliorare le prestazioni globali delle aziende partecipanti alla domanda di aiuto collettiva attraverso un solo investimento e solo per uso comune”</i>: poiché sembra che le spese ammissibili siano solo quelle in investimenti suscettibili di uso comune, è corretto affermare che sono esclusi investimenti suscettibili di uso aziendale singolo? d) Un miglioramento fondiario di una azienda interessa solo l'azienda oppure interessa la collettività perché contribuisce a migliorare le prestazioni globali? f) Quale è la % di investimento collettivo per fruire del punteggio e dei relativi vantaggi? Deve essere il 100% del piano oppure è sufficiente una percentuale minore?</p>
	<p>R: a) Sì, l'investimento collettivo può riguardare solo la M 4.1.1. b) Sì, è possibile. c) Sì, è corretto affermare che sono esclusi investimenti suscettibili di uso aziendale singolo. d) Il miglioramento fondiario di una singola azienda non è un investimento per uso comune, mentre l'acquisto di una macchina di raccolta è un investimento per uso comune. f) Deve essere pari al 100% del piano aziendale.</p>
12	<p>D: Nel bando (pag.7) si legge: <i>“In caso di realizzazione di invasi aziendali, questi devono avere una capacità utile superiore a 5.000 m3 e massima inferiore a 250.000 m3, coerentemente con la demarcazione contenuta nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020. Sono finanziabili le opere di adduzione di pertinenza esclusivamente aziendale.”</i> E' possibile realizzare invasi collettivi o fare opere di adduzione collettive?</p>
13	<p>D: Nel bando (p.10) si legge che le spese ammissibili secondo misura 4.1.1. sono quelle volte: <i>“all'introduzione di miglioramenti strutturali, tecnologici e logistici per il mantenimento qualitativo del prodotto e della trasformazione e per la commercializzazione e vendita del prodotto aziendale”</i>; Lo scavo di un pozzo per irrigazione ricade nella misura 4.1.1.? L'ampliamento di superfici irrigate e il miglioramento delle condizioni di efficienza di un impianto di irrigazione rientrano nella M4.1.3?</p>
14	<p>R: La realizzazione di un pozzo ricade nella M 4.1.1. L'ampliamento di superficie irrigua e la realizzazione dell'invaso rientrano nella M 4.1.3.</p>
14	<p>D: Una impresa aderente a una OP (Organizzazione di Produttori) Olio può avvalersi del PSR per implementare un allevamento di chiocciole?</p>
15	<p>R: Certo, può avvalersi dei fondi PSR per implementare l'attività aziendale tramite la realizzazione dell'allevamento di chiocciole.</p>
15	<p>D: Tra gli interventi declinati a pag. 22 del bando, gli Interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali e quelli di sistemazione idraulico-agraria finalizzati al contrasto dei fenomeni erosivi (scoline permanenti, capofossi, fasce vegetazionali permanenti ecc.) possono consistere nella ristrutturazione e riconversione di prati, pascoli, boschi a colture permanenti-seminativi opportunamente progettati sotto il profilo idraulico-agrario?</p>
	<p>R: No, non è possibile.</p>

16	<p>D: L'appartenenza del soggetto proponente ad un Progetto Integrato di Filiera deve sussistere al momento della domanda o vale anche l'impegno ad aderirvi all'atto della realizzazione del programma?</p> <p>R: Per acquisire il punteggio relativo all'adesione ai PIF, basta la dichiarazione d'impegno, in quanto non è stato ancora emanato il relativo bando.</p>
17	<p>D: Il punteggio per la "Riconversione varietale nelle aree DOP o IGP, limitatamente ai suoli classificati adatti, per come individuati dalla carta di Attitudine all'olivicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della Regione Calabria (DGR 363/2012)" può avvenire anche su uliveti che sono già DOP/IGP ove con gli investimenti si assicuri il potenziamento della produttività degli stessi?</p> <p>R: No, i punteggi sono esclusivamente attribuiti alle riconversioni varietali in aree DOP/IGP, cioè ad interventi che prevedono la sostituzione di varietà non riconosciute nei relativi Disciplinari con quelle invece rientranti negli stessi.</p>
18	<p>D: Che tempistiche di erogazione sono previste? Che tipo di garanzia è richiesta in caso di anticipi?</p> <p>R: La tempistica sarà in regola con i tempi di istruttoria, la garanzia fideiussoria è pari al 100%.</p>
19	<p>D: In merito alla complementarietà e demarcazione OCM-PSR nel settore Ortofrutta, il criterio dei 3 ettari si riferisce alla consistenza dei terreni riportati nel fascicolo aziendale oppure all'investimento minimo che deve essere effettuato su 3 ettari?</p> <p>R: Si riferisce all'investimento da effettuare, fermo restando che l'OP può presentare progetti collettivi.</p>
20	<p>D: Sono ammissibili i costi per la riconversione colturale da seminativo (grano) a Bambù per la produzione di germogli, legna e altri sotto-prodotti. Considerato che le piante non sono catalogate nel prezzario, sarebbe sì può inserire a contributo il costo da preventivo del fornitore.</p> <p>R: Sì, è ammissibile la riconversione, purché la coltura sia utilizzata a scopi agricoli e non forestali. Tutto quello che non è riportato nel prezzario regionale, deve essere giustificato mediante l'acquisizione di n°3 preventivi di altrettanti fornitori.</p>
21	<p>D: Per la presentazione della domanda di investimenti collettivi, la domanda invalida la possibilità da parte dei singoli componenti di presentare anche domande singole per altre filiere o per miglioramenti fondiari che non attengono alla domanda di gruppo?</p> <p>R: No, possono presentare domanda singola.</p>
22	<p>D: Nel caso in cui si decidesse di presentare un'unica domanda collettiva che abbraccia più filiere, questo darebbe alla stessa una maggiore valenza ed un punteggio più consistente?</p> <p>R: No</p>
23	<p>D: Nel caso in cui due o più aziende si associano per presentare domanda di finanziamento a valere sulla misura 4.1.1, il fascicolo aziendale da cosa è composto?</p> <p>R: Costituendo l'associazione, una nuova azienda, il fascicolo aziendale deve contenere tutti i terreni e tutti i prodotti, indipendentemente dal progetto presentato.</p>

24	<p>D: Dove è possibile trovare il fac-simile della delega che l'azienda deve rilasciare al tecnico per la compilazione della domanda?</p>
	<p>R: La modulistica necessaria è reperibile sul sito www.calabriapsr.it sezione Documenti.</p>
25	<p>D: Nelle Disposizioni attuative relative alla Misura 4 vengono riportati i criteri di selezione relativi alle filiere. Si chiedono i seguenti chiarimenti: - Filiera Agrumi : è possibile realizzare un nuovo impianto di Arancio (diverse cultivars), non essendo questo riconosciuto in Calabria come DOP o IGP, sebbene valido dal punto di vista economico per i produttori agrumicoli, o un nuovo impianto di Limone (diverse cultivars), con una unica zona IGP in Calabria? - Filiera Ortofrutta: è possibile realizzare nuovi impianti di pesco, albicocco, susino, actinidia visto che è prevista la sola riconversione varietale delle specie poliennali, mediante reimpianto?</p>
	<p>R: Sì, per entrambe le filiere, si possono realizzare ma non determinano l'acquisizione di punteggio integrativo.</p>
26	<p>D: Non risultano indicate nella tabella Agea di Produzione standard il ficodindieto e le piante officinali quali rosmarino e origano. Quale parametro va utilizzato nella redazione dei progetti?</p>
	<p>R: I prodotti da lei segnalati sono presenti nella tabella per le Produzioni Standard.</p>
27	<p>D: Un'azienda di recente costituzione può essere esonerata dalla trasmissione dei documenti previsti al punto 12 (copia ultimi 2 bilanci o, in assenza, dichiarazioni fiscali e dichiarazioni iva)?</p>
	<p>R: Sì, se è un'azienda di nuova costituzione è esonerata dal produrre la documentazione indicata.</p>
28	<p>D: La voce relativa ai piccoli frutti contempla la coltivazione a pieno campo o in serra?</p>
	<p>R: Sì, per entrambi.</p>
29	<p>D: Se una cooperativa può presentare domanda PSR, i propri soci per conto proprio possono presentare domanda singola?</p>
	<p>R: Sì, è possibile, l'importante che i fascicoli siano distinti e che gli interventi siano diversi, ovvero ad uso collettivo per la cooperativa, ad uso aziendale per il singolo socio.</p>
30	<p>D: Per i bandi relativi alle misure 6.1.1 e 4.1.1. sono previsti i costi standard?</p>
	<p>R: Per i bandi richiamati non si applicano ad oggi costi standard.</p>
31	<p>D: E' possibile presentare un'unica domanda per più misure o interventi (es: 4.1.1+ 4.1.3+4.1.4)?</p>
	<p>R: Sì, è possibile presentare la domanda di sostegno a valere su un singolo o su più interventi.</p>

32	<p>D: Se nel fascicolo aziendale sono presenti terreni con contratto di affitto annuale o inferiore ai dodici anni come previsto dal bando e non fosse possibile prolungarne la durata, questi vanno esclusi dal calcolo del Reddito Lordo Standard ante e post intervento ?</p>
	<p>R: Certo, poiché non rispettano i requisiti previsti per quanto riguarda i titoli di possesso.</p>
33	<p>D: Come va dimostrata la capacità finanziaria per aver diritto al punteggio relativo?</p> <p>R: La capacità finanziaria scaturisce dalla redazione del Business Plan Online, fermo restando che lo stesso è validato e sottoscritto da un professionista abilitato e iscritto all'ordine professionale di appartenenza nelle materie pertinenti il piano di Sviluppo Rurale.</p>
34	<p>D: Nella tabella Complementarietà e Demarcazione OCM-PSR si parla di strutture antigrandine solo nell' OCM, senza indicare differenze di superficie. Ciò vuol dire che gli impianti antigrandine non sono finanziabili con il PSR?</p> <p>R: Gli impianti antigrandine sono finanziabili. Fermo restando le limitazioni previste dalle tavole di complementarietà del bando sulla dimensione aziendale.</p>
35	<p>D: Esiste un elenco che indica quali sono le razze o specie vegetali che incidono positivamente sulla biodiversità a rischio erosione genetica, permettendo l'acquisizione di punteggio?</p> <p>R: Le risorse genetiche specie vegetali, sono considerate a rischio di erosione genetica, secondo le linee guida MIPAAF sulla biodiversità, se la stima della loro consistenza sul territorio regionale si attesta entro i limiti di seguito indicati: la superficie regionale complessivamente coltivata, per ciascuna varietà, deve essere inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le varietà di specie legnose arboree, a 10 ha; • per le varietà della specie Vitis vinifera, a 20 ha; • per le varietà di specie erbacee cerealicole, a 30 ha; • per le varietà di specie orticole (comprese leguminose da granella), a 5 ha; • per le varietà di specie foraggere, a 25 ha. <p>Il rispetto dei limiti sopra indicati deve essere attestato e giustificato, sotto forma di stima, nella relazione tecnica a supporto del progetto di intervento, finalizzata ad evidenziare il rischio di erosione genetica della specie. Le razze minacciate di abbandono sono state individuate, ai sensi dell'art. 7, comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, in funzione del numero, a livello nazionale, delle femmine riproduttrici interessate. Le razze individuate sono state suddivise per numero di fattrici e per condizione a rischio, sulla scorta della classificazione effettuata dal Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecnologie Innovative- ConSDABI (riconosciuto DDLL n. 752 dell'8/11/1986, 201 del 10/07/1991 e 499 del 23/12/1999), il quale ha determinato le seguenti quattro classi e/o situazioni di rischio genetico:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Critica, quando il numero delle fattrici è inferiore a 100; b. Danneggiata: quando il numero delle fattrici è tra 101 e 1.000; c. Vulnerabile, quando il numero delle fattrici è tra 1.001 e 5.000; d. Rara, quando il numero delle fattrici è tra 5.001 e 10.000. <p>Le razze sono meglio specificate nella tabella 4 riportata a pagina 838 del PSR Calabria 2014/2020.</p>
36	<p>D: Nei criteri di selezione l'appartenenza del soggetto ad un Progetto Integrato di filiera corrisponde all'acquisizione di 2 punti. Come si identifica questa appartenenza?</p> <p>R: Mediante autodichiarazione d'impegno ad aderire al PIF.</p>

37	<p>D: Nei criteri di selezione si parla di agricoltore professionale; pertanto solo lo IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) può avere tale punteggio?</p>
	<p>R: Il punteggio integrativo è riservato a IAP e CD (coltivatore diretto)</p>
38	<p>D: Nei criteri di Priorità non sono indicate alcune filiere, quali quella dei piccoli frutti, del melograno, del Kaki-mela e del pero. Dove è possibile dedurre il punteggio?</p>
	<p>R: Rientrano nella filiera ortofrutta.</p>
39	<p>D: Nella misura 4.1.4 "<i>Investimenti per il ricorso alle energie rinnovabili da parte delle aziende agricole</i>", cosa si intende per documentazione probatoria necessaria a verificare i consumi energetici dell'azienda?</p>
	<p>R: Relazione tecnica indicante la stima dei probabili consumi, confrontabili però con dati reali.</p>
40	<p>D: Gli impianti di cogenerazione devono avere come origine unica la biomassa?</p>
	<p>R: No per l'ammissibilità, sì per l'attribuzione del punteggio.</p>
41	<p>D: Cosa si intende per rete intelligente? Nel caso non vi sia un piano d'azione energetico comune, non vi è possibilità di accedere al punteggio?</p>
	<p>R: Per rete intelligente s'intende una rete che si autoadatta alle necessità energetiche dell'utenza. Nel caso non vi sia un piano d'azione energetico comune, non può essere dato il punteggio.</p>
42	<p>D: Il datore di lavoro agricolo è considerato alla stessa stregua del CD (coltivatore diretto) e IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) per poter accedere ai 6 punti della Tabella A dei criteri di selezione? Inoltre, per i giovani agricoltori in fase di riconoscimento con quale documentazione bisogna dimostrare tale requisito, con il certificato provvisorio di IAP rilasciato dalla Regione o è necessaria l'iscrizione all' INPS?</p>
	<p>R: I 6 punti sono riservati esclusivamente agli agricoltori professionali, cioè IAP e CD. Servono entrambi.</p>
43	<p>D: E' possibile presentare domanda per il PSR avendo già una P.Iva come fisioterapista?</p>
	<p>R: E' possibile partecipare ai bandi pubblicati, l'importante è che vengano soddisfatti i requisiti richiesti. Nella fattispecie vanno ampliati i codici di attività della P.Iva già posseduta.</p>
44	<p>D: E' possibile partecipare ai bandi PSR avendo in affitto dei terreni in Calabria, nel comune in cui ho il domicilio ma non la residenza?</p>
	<p>R: Certo, può partecipare ai bandi di suo interesse del PSR Calabria 2014/2020, fermo restando che gli investimenti realizzati siano allocati in unità produttiva/unità locale dell'impresa richiedente ubicata sul territorio calabrese.</p>
45	<p>D: Nella misura 4.1.1 "<i>Investimenti nelle aziende agricole</i>", tra i criteri di selezione figura: "<i>Aziende che hanno stipulato o si impegnano a stipulare assicurazioni sul rischio agricolo</i>"; l'impegno a stipulare si dimostra con semplice autocertificazione sul tipo dell'impegno a commercializzare il 50% del prodotto biologico (allegato 5)?</p>
	<p>R: Qualora l'azienda sia in possesso, esibizione della stessa. In caso contrario impegno con autodichiarazione che sarà soggetta a verifica.</p>

46	<p>D: Le recinzioni, rientrano tra le opere costruttive per le quali è previsto un massimale del 40% dell'importo del progetto?</p>
	<p>R: No. Sono ammissibili ma non rientrano.</p>
47	<p>D: Nella griglia standard output si suppone che i piccoli frutti (valore 12.370) sono considerati per coltivazioni in pieno campo. Per le coltivazioni in serra ci si può attenere alla voce "ortaggi in serra"?</p>
	<p>R: No, si tratta di colture permanenti in serra (G07).</p>
48	<p>D: E' ammissibile che una spesa possa soddisfare contemporaneamente più criteri di attribuzione di punteggio di cui ai criteri di selezione? Ad esempio considerata la tabella A delle disposizioni pacchetto aggregato, n.13 (pag. 20 e ss.), un investimento del 15% del budget nella trasformazione di prodotti dell'apicoltura, è idoneo ad attribuire i punteggi per "Interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti almeno il 10% dell'investimento totale:-investimenti in apicoltura" e "Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento)"?</p>
	<p>R: Si.</p>
49	<p>D: Nella misura 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole", tra i criteri di priorità relativi alle filiere, nella filiera castagno figura: "Realizzazione di nuovi impianti nelle aree individuate dalla carta di attitudine alla castanicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della Regione Calabria (DGR 363/2012), limitatamente ai suoli classificati adatti", su quale sito della Regione è reperibile tale carta?</p>
	<p>R: La documentazione specifica è reperibile sul sito www.calabriapsr.it sezione Documenti.</p>
50	<p>D: Per un'azienda che intende introdurre per la prima volta un allevamento ovicaprino è sufficiente il 10% dell'investimento in impianti e strutture o è necessario anche prevedere l'acquisto dei capi?</p>
	<p>R: L'acquisto di capi non è finanziato, ma è necessario possederli o prevederne l'acquisto nella fase di verifica investimenti.</p>
51	<p>D: L'impianto di piante officinali (canapa, canapa indiana, ginestra, zafferano, lavanda, melissa, tarassaco, calendula, biancospino ecc.) è finanziabile con il "Pacchetto Aggregato"?</p>
	<p>R: Certo, gli impianti di piante officinali sono finanziabili tramite il bando "Pacchetto integrato". Le tipologie di piante sono consultabili nella "Tabella codifica Agea" presente nella sezione Documenti del sito www.calabriapsr.it.</p>
52	<p>D: Qual è la differenza nei contenuti tra la relazione tecnica e la relazione descrittiva che accompagna il Business Plan? Non si tratta comunque di un duplicato di informazioni? Non basterebbe allegare foto e situazione ex-ante direttamente al piano aziendale che già risulta di per se ricco di informazioni descrittive tipiche della relazione tecnica?</p>
	<p>R: Bisogna produrre tutto quello che è previsto dal bando.</p>

53	<p>D: Al fine di rendere valido un preventivo bisogna allegare la relativa richiesta inviata al fornitore (pag. 31 punto 10 disposizioni attuative trattamento dom di sostegno interv. 4.1.1-4.1.3-4.1.4). Ma per essere validi con quale/i modalità vanno inviate le richieste al fornitore?</p>
	<p>R: Qualsiasi modalità purché tracciata.</p>
54	<p>D: In merito alla richiesta di accreditamento per la compilazione del Business Plan, è sufficiente indicare il codice fiscale della ditta oppure bisogna già indicare il numero della P.Iva?</p>
	<p>R: E' sufficiente indicare il CUAA (Codice unico di identificazione aziende agricole)</p>
55	<p>D: Per il pacchetto aggregato ovvero misura 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4., nei criteri di selezione della misura 4.1.1 si parla di investimento totale. Si fa riferimento solo alla misura 4.1.1 oppure all'investimento di tutte e tre le misure?</p>
	<p>R: Fa riferimento solo alla M 4.1.1.</p>
56	<p>D: Nella misura 4.1.1 quando si fa riferimento "all'utilizzo di specie animali ad erosione genetica" (10% dell'investimento totale), oppure "razionalizzazione dei sistemi di irrigazione finalizzati al risparmio idrico", visto che il primo caso non è finanziabile l'acquisto di bestiame e nel secondo che gli investimenti nell'irrigazione sono finanziabili sono nella misura 4.1.3, come si considera l'investimento totale?</p>
	<p>R: Nella M 4.1.1 sono favoriti e danno punteggio esclusivamente investimenti inerenti il rischio di erosione genetica. Non sono contemplati investimenti di sostituzione di impianti irrigui esistenti.</p>
57	<p>D: Per la misura 4.1.4, quando si parla di dimensionamento dell'impianto da fonte rinnovabili per una capacità non superiore al consumo medio annuale dell'azienda, e per comprovare i consumi energetici dell'azienda dovranno essere fornite documentazione probatoria (es. bollette energetiche). Per consumo medio annuale cosa si intende? In particolar modo considerando che alcune aziende presentano dei picchi di consumo in alcuni periodi dell'anno i quali sono superiori alla media dei consumi annuali. Pertanto come si deve dimensionare l'impianto? In base al consumo medio annuale oppure in base ai picchi che presenta l'azienda e quindi consentire un totale scambio sul posto?</p>
	<p>R: Relazionare quanto detto considerando che la misura finanzia solo interventi per autoconsumo. (Le bollette da inserire saranno quelle relative ai picchi e in relazione poi si considera la media annua).</p>
58	<p>D: Come si identificano i punteggi indicati se, certificata l'intenzione di aderire ad un PIF(Progetto Integrato di Filiera), lo stesso non venga poi finanziato dalla Regione Calabria?</p>
	<p>R: Per acquisire il punteggio relativo all'adesione ai PIF, basta la dichiarazione d'impegno, in quanto non è stato ancora emanato il relativo bando.</p>
59	<p>D: Per la misura 6.1.1 nei criteri di selezione si parla di: <i>"Domande di sostegno presentate da un soggetto che al momento di presentazione domanda già assolve le condizioni di competenza e conoscenze previste come condizione di ammissibilità"</i>. Le relative sottovoci si possono sommare fino ad arrivare al punteggio massimo di 8 punti?</p>
	<p>R: Si.</p>

60	<p>D: Un gruppo di aziende agricole associato vuole creare una piccola filiera per la realizzazione di un frantoio interno (uso esclusivo dei soci), macchinari per la raccolta e lavorazione minima dei terreni. In questo caso, il fascicolo aziendale della nuova società deve essere comprensivo dei terreni dei singoli soci o è sufficiente che riporti solo le particelle relative ai fabbricati che verranno utilizzati come centro di lavorazione, rimessaggio, attrezzi, ecc? Nel caso in cui venissero riportati nel fascicolo della nuova entità anche i terreni dei soci si verificherebbe la perdita della PAC e dei vari contributi a superficie della domanda presentata entro il 15 giugno e l'impossibilità dei singoli soci a presentare progetti di finanziamento propri a valere su altre filiere?</p>
	<p>R: Il fascicolo deve essere solo anagrafico con considerazione del catastino. Il problema non sussiste.</p>
61	<p>D: L'indicatore del punteggio relativo alla fascia economica di appartenenza si intende soddisfatto in fase ante o in fase post? In caso di cambio OTE quale fascia considerare? Esempio: Ante 9.000, cambio OTE, post 32.000. Quale il punteggio? Nelle DSAN (allegato 1 pacchetto giovani) in questo caso quale importo inserire?</p>
	<p>R: Il punteggio relativo alla fascia economica di appartenenza viene calcolato in fase ante. Nel caso in cui non si raggiunge il minimo previsto (12.000,00€ o 15.000,00€) in fase ante ma si raggiunge almeno il doppio in seguito all'investimento, allora si farà riferimento alla situazione post.</p>
62	<p>D: Viene finanziato solo il costo di iscrizione/acquisto o anche il costo di mantenimento (quota annuale).</p>
	<p>R: E' finanziabile solo l'iscrizione/acquisto.</p>
63	<p>D: Nella misura 4.1.1 "Investimenti nelle aziende agricole" tra i criteri di selezione è previsto un punteggio basato sull'incidenza percentuale dell'investimento riferito alle priorità di filiera, almeno il 10 % dell'investimento totale; è necessario compilare un'autocertificazione per documentare la percentuale? È possibile accedere contemporaneamente al punteggio per due filiere?</p>
	<p>R: Basta che si rilevi dal quadro economico. Si può accedere al punteggio per un max di 8 punti.</p>
64	<p>D: Per un Agronomo libero professionista con abilitazione SIAN per controlli integrati (CAI) e controlli oggettivi, non assunto da alcuna società, esiste incompatibilità all' accesso SIAN per la redazione del Business Plan?</p>
	<p>R: Non vi è alcuna incompatibilità.</p>
65	<p>D: Nelle Disposizioni attuative degli interventi 4.1.1-4.1.3-4.1.4 quando si scrive "almeno 15% investimento" sul criterio "Maggiore valore aggiunto prodotto, innovazione di prodotto...", si intende il 15% dell'investimento totale oppure dell'investimento escluse le spese generali? Infatti nel caso di altri criteri (ad es. "Maggiore coerenza dell'investimento ecc...") viene chiaramente scritto che l'investimento deve rappresentare una percentuale minima dell'investimento "totale".</p>
	<p>R: S'intende sull'investimento totale.</p>

66	<p>D: Un socio al 60% ed amministratore unico di una società può acquistare beni e servizi da un'altra Srl di cui è socio unico il padre?</p> <p>R: Se le entità giuridiche sono diverse l'acquisto è possibile. Fermo restando l'obbligo di dimostrare la convenienza economica.</p>
67	<p>D: Nelle Disposizioni attuative, relativamente agli interventi 4.1.1-4.1.3-4.1.4, al paragrafo 9: "L'investimento nell'acquisto di proprietà immobiliari è ammissibile alle seguenti condizioni:.." è riferito solo all'acquisto di fabbricati o anche di terreni agricoli? Nel caso specifico l'agricoltore dovrebbe acquistare sia un fabbricato che un terreno agricolo, aventi un costo inferiore al 10% dell'investimento complessivo?</p> <p>R: Non è possibile l'acquisto di terreni, anche se configurabili come beni immobili.</p>
68	<p>D: Per le misure 4.1.1 e 4.1.2, la spesa per la realizzazione del sito web con piattaforma e-commerce integrata può essere inserita tra quelle ammissibili? Insieme al sito web, la realizzazione e stampa di materiale illustrativo dei prodotti dall'azienda, può essere considerata ammissibile?</p> <p>R: Il sito web rientra tra le spese ammissibili, purché sia destinato all'e-commerce. Le altre voci indicate no.</p>
69	<p>D: Dove è possibile reperire la cartografia per poter preparare l'estratto cartografico da allegare alla domanda?</p> <p>R: Tutta la documentazione necessaria è reperibile sul sito www.calabriapsr.it alla sezione Documenti.</p>
70	<p>D: Il punteggio che si può attribuire nella filiera agrumi per le riconversioni varietali vale anche per gli interventi in aree individuate ad attitudine per l'agrumicoltura o solo per aree DOP e IGP?</p> <p>R: Il punteggio è attribuibile se si soddisfa ciò che viene riportato nei criteri di priorità relativi alle filiere, in questo caso agrumi, e più precisamente: "Riconversione varietale e realizzazione di nuovi impianti, nelle aree DOP o IGP, limitatamente ai suoli classificati adatti, per come individuati dalla carta di Attitudine all'agrumicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della Regione Calabria (DGR 363/2012) utilizzando varietà che rispondono alle esigenze del mercato e garantiscono un ampliamento dei calendari di produzione e commercializzazione".</p>
71	<p>D: Nel caso di una domanda di aiuto collettiva presentata da un gruppo di agricoltori, ricadenti come dimensione economica individuale nella fascia da €12.000 a €25.000, la valutazione rimane quella di ogni singolo associato prendendo quindi gli 8 punti o si sommano tutte le superfici? Inoltre, se il gruppo fa parte già di un'associazione di agricoltori può presentare il progetto come associazione già costituita legalmente?</p> <p>R: Si sommano tutte le superfici. Nel caso che il soggetto sia già costituito può presentare un progetto collettivo, fermo restando quanto previsto dalle condizioni di bando.</p>

72	<p>D: Si può considerare vendita diretta quella di agrumi confezionati ed etichettati fatta alla GDO (Grande distribuzione organizzata)?</p> <p>R: No.</p>
73	<p>D: Nella misura 4.1.1, sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto e montaggio della rete antigrandine e relativi accessori su impianto di actinidia in produzione e le spese per reinnesto su actinidia?</p> <p>R: Sì, sono spese ammissibili.</p>
74	<p>D: Nel caso di terreni agricoli contigui, inseriti su fascicoli aziendali intestati a più nominativi, è possibile presentare un progetto unico di miglioramento, individuando persona fisica, cooperativa o ATS come soggetto capofila?</p> <p>R: E' possibile presentare un investimento collettivo, creando una cooperativa o una ATS.</p>
75	<p>D: E' possibile realizzare impianti di limoni utilizzando le piante di olivo già esistenti come frangivento, quale protezione dagli eventi climatici avversi, posticipando il periodo di maturazione e quindi di raccolta e favorendo così l'ampliamento dei calendari di produzione con conseguente aumento dei prezzi di vendita dei limoni?</p> <p>R: Le colture consociate non sono configurabili come modello agronomico da perseguire attraverso l'utilizzo dei fondi comunitari. Tuttavia, la tipologia d'investimento proposta non è esclusa dagli interventi ammessi, né tantomeno premiabile nell'ambito della valutazione.</p>
76	<p>D: Per la realizzazione di un actinidieta allevato a tendone predisposto per antigrandine, come si deve sviluppare il computo metrico, atteso che il bando nella misura 4.1 non prevede il finanziamento delle spese per la realizzazione delle strutture antigrandine per questa coltura? Nelle Unità di Costo Standard è prevista, per questa coltura, la tipologia d'impianto a tendone con sesto 4x6, 417 piante/ettaro, ovvero impianto a pergola sesto 4.5x2.5, 889 piante/ettaro, per il progetto di un impianto di actinidia allevato a tendone predisposto per antigrandine, con sesto 5x2.5-3, circa 800 piante/ettaro, quali voci da prezziario sono utilizzabili?</p> <p>R: Ad oggi i costi standard non risultano ancora essere validati, pertanto si dovrà fare riferimento unicamente ai valori da prezziario. Gli impianti antigrandine sono finanziabili. Fermo restando le limitazioni previste dalle tavole di complementarietà del bando sulla dimensione aziendale.</p>
77	<p>D: Dalla cartografia pubblicata sulla coltura del castagneto da frutto, si evince il mancato inserimento di alcuni fogli catastali del comune di Sersale (CZ) quali il foglio 25, 26, 27 e 28, con le zone ritenute idonee alla coltivazione di tale coltura. Dovendo presentare un progetto per il miglioramento di alcuni castagneti da frutto con il rinfittimento, l'assenza dell'individuazione sulla carta tematica, pregiudica l'esito della domanda di aiuto?</p> <p>R: L'assenza dei fogli indicati dalle aree individuate dalla carta di Attitudine alla castanicoltura derivata dalla Carta dei Suoli della Regione Calabria (DGR 363/2012) non impedisce la presentazione della domanda di sostegno. Di certo, non concorrerà all'attribuzione del punteggio previsto dai criteri di priorità relativi alle filiere per quanto concerne la realizzazione di nuovi impianti nelle aree individuate dalla carta, ma verrà attribuito soltanto il punteggio relativo al miglioramento e razionalizzazione di castagneti esistenti.</p>

78	<p>D: In riferimento al criterio di selezione numero 3, sotto-criterio su riconversione varietale nelle aree DOP e IGP:</p> <p>- Per riconversione varietale di un uliveto secolare (sesto 12x12 e 14x14), in cui le cultivar presenti sono in prevalenza dolce di Rossano e carolea, può essere inteso un infittimento del suddetto uliveto con piante diverse da quelle attualmente presenti ma idonee all'IGP?</p> <p>In riferimento al criterio di selezione numero 3, sotto-criterio su conservazione del prodotto DOP, IGP e BIO:</p> <p>-Tra gli interventi che assicurano un'adeguata conservazione del prodotto è contemplabile l'adeguamento delle giare, di mia proprietà, alla messa sotto azoto?</p> <p>In riferimento al criterio 6, interventi che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli:</p> <p>-Nell'acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione, si può considerare l'acquisto del trattore insieme alla trincia? L'erpice a dischi è considerata un'attrezzatura di minima lavorazione?</p>
	<p>R: -No, non è fattibile.</p> <p>-L'intervento non è escludibile con contenitori adeguati (contenitori in acciaio), fermo restando la convenienza economica all'adeguamento (congruità dei prezzi).</p> <p>-La trincia e l'erpice possono essere considerate attrezzature di minima lavorazione. In nessun caso, come lavorazione minima, è previsto solo l'acquisto del trattore. Lo stesso può essere, in caso di assenza in azienda o per un adeguamento di potenza, sotteso all'acquisto delle macchine operatrici.</p>
79	<p>D: Per gli Investimenti collettivi:</p> <p>a –dovendo fare un unico Business Plan, bisogna caricare tutte le particelle di tutte le aziende?</p> <p>b –qualora uno dei partecipanti all'investimento collettivo debba fare altri investimenti non collettivi, è necessario presentare un'altra domanda?</p> <p>c – come accordo vale una scrittura privata registrata?</p>
	<p>R: a- Sì, bisogna caricare tutte le particelle.</p> <p>b-Sì, fermo restando la diversa e non assimilabile natura dell'investimento.</p> <p>c-Se l'accordo riguarda il soggetto capofila, può andare bene la scrittura privata registrata, con evidenza degli obblighi derivanti e la clausola di non rescissione degli impegni assunti.</p>
80	<p>D: Per i criteri di priorità relativi alle filiere, il 10% dell'investimento deve essere raggiunto con la somma dei sottointerventi? (Es: (filiera olio) – Meccanizzazione operazioni di raccolta = 6% + Riconversione varietale 5%, totale 11%).</p>
81	<p>D: Per la Misura 4.1.3:</p> <p>a-nel caso di nuovi impianti arborei, il risparmio idrico può essere dimostrato con una riduzione di consumo rispetto all'ordinarietà in zona?</p> <p>b-tra gli interventi non ammissibili ci sono gli investimenti che comportano un aumento della superficie irrigata, cosa si intende? Se si realizza un nuovo impianto arboreo non si può è possibile realizzare l'impianto di irrigazione?</p>
	<p>R: a-No, il risparmio idrico deve essere dimostrato con dati misurabili.</p> <p>b-No, l'incremento della superficie irrigua non è ammissibile.</p>

82	<p>D: In relazione ai preventivi: a- i tre preventivi devono essere riferiti alla stessa marca e modello o anche di marche diverse? b- è possibile scegliere anche una macchina di costo superiore ad altra se ha caratteristiche migliori?</p> <p>R: a- I tre preventivi devono essere comparabili, preferibilmente della stessa marca e modello. b- L'elemento della comparabilità viene meno, di conseguenza non è riconoscibile la macchina di maggior costo.</p>
83	<p>D: Ai fini dei criteri di selezione è valido lo status di coadiuvante familiare in assenza di documentazione INPS e INAIL?</p> <p>R: In relazione alla sua richiesta, si precisa che il requisito di coadiuvante familiare deve essere dimostrato sulla base della posizione INPS del soggetto quale coadiuvante dell'azienda agricola familiare.</p>
84	<p>D: Per evitare il consumo di suolo agricolo, è possibile l'acquisto di terreno in area industriale e successiva costruzione del fabbricato?</p> <p>R: Trattasi sempre di consumo di suolo.</p>
85	<p>D: Ai fini del risparmio idrico, la raccolta d'acqua piovana in laghi collinari è equiparata a quella da tetti e serre?</p> <p>R: No, non è comparabile.</p>
86	<p>D: Se l'investimento comprende più filiere, il punteggio relativo alle priorità si riferisce a quella con investimento maggiore?</p> <p>R: Il punteggio massimo attribuibile è pari ad 8, indipendentemente dalle filiere attivate.</p>
87	<p>D: Esiste una durata minima nel possesso del terreno? E, nel caso, se sul fascicolo aziendale vi sono terreni con contratti di affitto di diversa durata e l'investimento si effettua su quelli con durata compatibile con i requisiti minimi, è sufficiente o bisogna prolungare la durata di quelli più brevi?</p> <p>R: Per concorrere alla determinazione della produzione lorda standard, tutti i titoli di disponibilità devono avere una durata pari o superiore a quella prevista nel bando.</p>
88	<p>D: Se la produzione reale (fatturato) è superiore allo standard output, e quest'ultimo è inferiore al minimo previsto per l'adesione al bando, la prima può essere presa come base per le condizioni di adesione?</p> <p>R: Non è possibile.</p>
89	<p>D: Tra gli investimenti in zootecnia, è consentito l'acquisto di riproduttori?</p> <p>R: No, non è ammissibile.</p>
90	<p>D: Per quanto riguarda gli elaborati grafici di grandi dimensioni, è sufficiente inviare la copia da allegare alla domanda in formato digitale non firmata e mantenere il cartaceo firmato presso il CAA?</p> <p>R: La documentazione digitale deve corrispondere esattamente a quella detenuta presso il CAA.</p>

91	<p>D: Può essere oggetto di finanziamento l'allestimento di un punto vendita dei prodotti aziendali in un fabbricato esistente sito in un centro abitato?</p>
	<p>R: Sì, purché il locale risulti inserito nel fascicolo aziendale.</p>
92	<p>D: In relazione all'utilizzo dei costi standard volevo segnalare che si evidenziano alcune incompatibilità, in modo particolare per quanto riguarda i costi preventivati per gli impianti di Actinidia. Da quanto riportato sulla nota informativa n°.28 per la tipologia Actinidia si parla solo ed esclusivamente di costi riferiti ad impianti che non prevedono la copertura con rete antigrandine; ed inoltre le tipologie proposte non rispecchiano la tipologia di impianti praticati nelle zone dove l'actinidia rappresenta ormai da molti anni una importante realtà. Quanto riportato sui costi standard contrasta con quanto prevede una corretta realizzazione degli impianti di Actinidia a polpa gialla come il JinTao dove i consorzi di competenza obbligano alla realizzazione di impianti con rete antigrandine. Quanto riportato sulla nota informativa n°. 28 mette in evidenza alcune discordanze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Non sono previsti costi per la copertura antigrandine; a tal uopo si chiede di poter avere un incremento dei costi prestabiliti compreso tra il 155% ed il 197% per gli impianti che prevedono la copertura antigrandine (per come prestabilito per la copertura antigrandine sulle drupacee);- La tipologia prevista riguarda Tendone 4x6 e Pergola 2,5x4,5 ma ciò non rispecchia quanto praticato sul territorio, dove la maggior parte degli impianti hanno un sesto diverso; a tal proposito si chiede di aggiungere la possibilità di potere realizzare impianti diversi da quelli già riportati come Tendone 5x4 e/o Tendone 2,5x4,5 o altre varianti praticando dei costi standard di riferimento;- Per l'Actinidia sono presenti i costi standard per l'impianto d'irrigazione con la sola opzione ad ala singola; questa sola opportunità non dà spazio ad una corretta progettazione che dovrebbe orientarsi alla scelta dell'impianto irriguo secondo le caratteristiche pedoclimatiche, la portata del pozzo, e tutte le altre variabili che si presentano all'atto della realizzazione dello stesso. Si chiede di evidenziare dei costi standard più variegati in modo da adattarli alle varie esigenze e renderli più consoni all'impianto irriguo di tale coltura.
	<p>R: La progettazione dovrà essere effettuata sulla base del prezzario regionale in agricoltura pubblicato sul sito www.calabriapsr.it.</p>
93	<p>D: Sono ammissibili a finanziamento spese per la realizzazione di nuovi oliveti in aree fuori da quelle individuate nella carta dell'Attitudine dell'olivicoltura della Regione Calabria?</p>
	<p>R: Sì, sono ammissibili.</p>
94	<p>D: Sono ammissibili a finanziamento interventi di realizzazione di nuovi impianti irrigui su superfici già coltivate in coltura asciutta (es. olivo)?</p>
	<p>R: No, non sono ammissibili.</p>
95	<p>D: Nel caso di un progetto riguardante tre aziende distinte e separate sotto il profilo giuridico ma costituite sottoforma di rete di imprese, volendo partecipare alle misure 4.1.1, 4.1.3, 4.1.4, tali progetti devono essere presentati dalle singole aziende oppure da una sola di esse la quale poi consentirebbe, successivamente, l'utilizzo di tali servizi anche alle altre due società, avvalendosi appunto del contratto di rete già in essere?</p>
	<p>R: La presentazione dei progetti può avvenire in forma individuale se l'investimento riguarda la singola azienda, in forma collettiva se l'investimento è a beneficio della rete di aziende.</p>

96	<p>D: In merito ai parametri tecnici a supporto della progettazione aziendale nell'ambito del PSR Calabria 2014/2020 sono a libera scelta del tecnico oppure esistono dei parametri specifici?</p> <p>R: E' responsabilità del tecnico riportare, in progettazione, le reali e corrette esigenze aziendali.</p>
97	<p>D: E' ammissibile il costo di acquisto di immobili (rif. art. 45.2 comma a) effettuato prima della presentazione della domanda, al fine di poter realizzare la progettazione degli interventi?</p> <p>R: No.</p>
98	<p>D: Sono ammissibili a finanziamento interventi di potatura di riforma su piante d'olivo di grande mole e innesti su piante d'olivo di più ridotta mole?</p> <p>R: Sì, sono ammissibili.</p>
99	<p>D: Per abbassare l'entità del valore delle opere murarie (max 40%), in un progetto di allevamento di polli da carne si vorrebbe, per la fase di macellazione, di optare per un Macello modulare in container. In tal caso il container, viene considerato equiparabile ad "un' opera muraria"?</p> <p>R: Il container non è configurabile tra le opere edili.</p>
100	<p>D: Nella domanda e nel Bpol vanno inserite le percentuali di contributo. Se una ditta ha terreni sia in zona svantaggiata che normale si inserirà la percentuale più alta?</p> <p>R: Si dovrà tenere conto della prevalenza aziendale.</p>
101	<p>D: Gli Investimenti per la realizzazione di fossi di scolo, stradelle poderali e recinzioni sono da considerarsi investimenti che consumano suolo agricolo?</p> <p>R: No.</p>
102	<p>D: In riferimento alla Filiera Zootecnica, nel caso di realizzazione di opere edili, come è possibile dedicare un importo massimo pari al 40% dell'investimento complessivo a tali opere se gli interventi di filiera sono rappresentati prevalentemente dalla realizzazione di opere edili ed infrastrutturali? Per un'azienda agricola che deve realizzare solo un frantoio, un opificio o una stalla, come si deve calcolare il 40% da dedicare all'investimento?</p> <p>R: Il bando prevede che " nel caso di opere edili, le spese non possono eccedere il 40% del valore complessivo dell'investimento ammissibile escluse le spese generali. Si precisa che tale limitazione si riferisce esclusivamente alle opere edili di nuova realizzazione.</p>
103	<p>D: Per un' azienda che è composta da terreni ricadenti in due comuni uno appartenente all'area rurale 2014/2020 "A" (percentuale di contributo più bassa) ed uno all'area rurale 2014/2020 "D" (percentuale di contributo più alta), la percentuale di contributo spettante sugli investimenti è diversa per i due comuni o viene applicata quella prevista per il comune in cui ricade la maggior parte della SAU?</p> <p>R: Si dovrà tenere conto della prevalenza aziendale.</p>

104	<p>D: In riferimento alla misura 4.1 la durata dei titoli di possesso (Comodato /Fitto) di 12 anni, per la disponibilità dei terreni, deve essere dimostrata al momento della presentazione della Domanda oppure al Momento dell'accettazione del decreto?</p> <p>R: Per la M 4.1.1. la disponibilità dei terreni deve essere dimostrata al momento della presentazione della domanda.</p>
105	<p>D: Un tecnico abilitato non accreditato che per la compilazione del Business Plan si affianca all'operatore del CAA del richiedente il sostegno, può sottoscrivere l'elaborato che poi verrà allegato alla domanda di sostegno?</p> <p>R: Sì.</p>
106	<p>D: Per la realizzazione dei computi metrici, relativi alla realizzazione degli impianti di fruttiferi, bisogna attenersi ai costi standard per come pubblicato sulla nota informativa n.28 in allegato?</p> <p>R: I computi metrici devono essere effettuati sulla base del prezzario regionale dell'agricoltura pubblicato sul sito www.calabriapsr.it.</p>
107	<p>D: Un'azienda che ha terreni condotti sia in proprietà che in fitto, deve rinnovare i contratti di fitto, fino a soddisfare i requisiti o bastano i contratti attuali (10 anni)?</p> <p>R: Se i terreni concorrono alla determinazione del RLS (Reddito Lordo Standard), i contratti devono soddisfare i requisiti del bando.</p>
108	<p>D: Nel calcolo degli standard output un agrumeto che non produce da due anni, si deve trattare come agrumeto, come colture da definire o ci sono altre indicazioni?</p> <p>R: Tale valutazione è di competenza esclusivamente del tecnico abilitato che sottoscrive relazione e BPO.</p>